Manutenzione stradale: il Comune latita e i costi ricadono sulle amministrazioni decentrate. Armando Coppola, presidente della IV Municipalità, si scaglia contro de Magistris: “Sindaco troppo occupato a gestire grandi eventi, ignora i problemi veri della città. Chi e quando ci saranno rimborsati i soldi spesi per gli interventi in via Poerio e corso Novara?”

Si sono conclusi i lavori di rifacimento in via Poerio e corso Novara, realizzati dalla IV Municipalità di Napoli in seguito ai danni prodotti nella rimozione dei rifiuti con pale e mezzi meccanici.

La mancata raccolta dei rifiuti per alcuni giorni, divenuta ormai una tradizione per i quartieri della IV Municipalità, impone la rimozione attraverso l’utilizzo di bobcat, che spesso finiscono col lasciare il segno sul manto stradale e sui marciapiedi già in condizioni precarie. In particolare, nelle vie interessate dagli interventi, si erano create vere e proprie voragini. Una situazione paradossale, con danni prodotti dalle ditte del comune che dovrebbero provvedere alla pulizia e al decoro della città.

Sebbene la competenza per i lavori fosse del Comune, la Municipalità si è vista costretta a intervenire per sopperire al silenzio dell'amministrazione centrale. Da Palazzo San Giacomo, infatti, hanno lasciato cadere nel vuoto gli appelli lanciati per mesi invano dal presidente **Arman do Coppola**

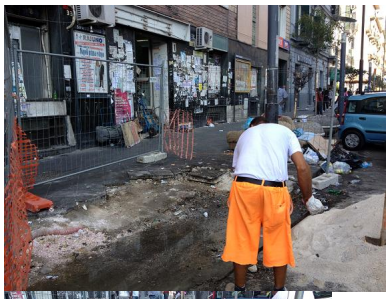
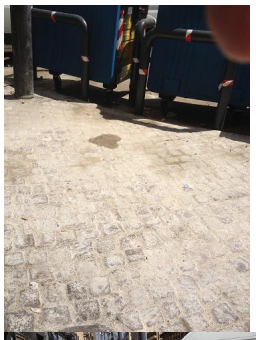
.

“Dinanzi all'inerzia con cui gli amministratori comunali guidano la città – ha affermato il presidente della minigiunta di via Gianturco -
, la Municipalità ha deliberato un intervento straordinario attingendo alla già esigua dotazione annuale di 300 mila euro. Un intervento necessario e non più differibile, che ha imposto una nostra mobilitazione”

.

Il Presidente si chiede: *“chi ci darà i soldi spesi, affinché nei prossimi mesi si possano garantire i servizi essenziali di competenza della Municipalità? Se il Sindaco non è capace di attuare un piano generale per il rifacimento delle strade, si assuma le sue responsabilità. Troppo spesso sento critiche rivolte alle Municipalità, quando abbiamo le mani legate da un decentramento che non è mai stato attuato fino in fondo e dall’esiguità dei fondi assegnati”* .

“Mi sembra evidente – continua Coppola - c*he il suo ex assessore Realfonzo ha colto nel segno quando accusa il Sindaco di pensare solo ai grandi eventi, rinunciando ad aggredire i problemi di fondo della città, con un bilancio economico pieno di buchi, servizi pubblici locali inefficienti e la volontà di portare avanti una politica di consenso populistico. La città, invece, ha bisogno di servizi essenziali, di vivibilità, che si conquista anche con strade pulite e non dissestate. Con il degrado dilagante, il Comune si preoccupa di organizzare insignificanti regate di vela e ridicole feste di piazza”*

Mentre il Comune regala piazza Plebiscito per la realizzazione di concerti a big della canzone nazionale, in Municipalità si lavora alla realizzazione di un ulteriore intervento all’altezza dell’incrocio del Ponte di Casanova con corso Garibaldi. Singolare rovesciamento di una politica al servizio del cittadino portata avanti dalle istituzioni più piccole e deboli del sistema amministrativo.

In alto a destra le foto gentilmente concesse da Ciro Cordaro - Nelle immagini lo stato delle vie prima dei lavori e una volta conclusi